



F O N D A Z I O N E
C R E D I T O B E R G A M A S C O

“VIA PULCHRITUDINIS” - AL CREBERG UN VIAGGIO NELLA GRANDE ARTE, SULLA “VIA DELLA BELLEZZA”

E' un inno alla bellezza il nuovo e straordinario viaggio nell'arte allestito a Bergamo, al primo piano del Palazzo del Credito Bergamasco. Contestualmente alla mostra dedicata alle “Nature morte” di Giacomo Ceruti, si potranno ammirare diversi dipinti della collezione privata dell'Istituto bancario: dal Botticini al “Romanino”, passando per ulteriori opere del Ceruti. Senza dimenticare le straordinarie opere di Lorenzo Lotto, Moretto e Cifroni, depositate presso le Banca ed in fase avanzata di restauro.

Oltre a presentare una ricca selezione di capolavori, la mostra “Via pulchritudinis” offre - nell'anno in cui si celebra il centovesimo anniversario dalla nascita del Credito Bergamasco - l'opportunità di approfondire la conoscenza di una parte del patrimonio artistico dell'Istituto, attraverso un interessante e innovativo percorso poetico e artistico, di grande coinvolgimento culturale ed emozionale.

“Di fronte a certe manifestazioni d'oggi, al senso di decadenza che si percepisce, al cattivo gusto che sembra imperversare permeando di sé molte iniziative ed attività, credo che il senso di estraneità o di sdegno che si appalesa in misura sempre maggiore tra le persone, derivi - prima ancora che dal bisogno di ritornare a stili di vita e di relazione fondati sulla misura e sul decoro - da quel nocciolo di senso dell'estetico che sta nel cuore di ciascuno di noi. Abbiamo inteso dare voce a questa richiesta di qualità estetica, alla necessità profonda del bello - inteso come componente fondamentale di ogni individualità, nella sua diversità e specificità - presentando al pubblico una raffinata esposizione di capolavori artistici”. **Angelo Piazzoli**, Segretario Generale della Fondazione Credito Bergamasco, racconta con queste parole le motivazioni che hanno spinto la Fondazione a realizzare un nuovo e prestigioso allestimento intorno al tema della bellezza.

Contestualmente alla visione della mostra dedicata alle “Nature morte” di Giacomo Ceruti ed allestita nel salone principale della Banca con dipinti tratti da importanti collezioni pubbliche e private, nel corso dei tre weekend di apertura (5 e 6, 12 e 13, 19 e 20 novembre 2011) sarà infatti possibile al visitatore seguire “Via pulchritudinis”, un vero e proprio percorso alle ricerca della bellezza.



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

*“Salendo al piano superiore, il visitatore potrà incontrare opere che provengono dalla collezione privata dell’Istituto - continua Angelo Piazzoli. Mi riferisco ad esempio, al dipinto di **Francesco Botticini “Madonna in adorazione del Bambino”**, modello della migliore tradizione fiorentina quattrocentesca, o il sodalizio di devoti inginocchiati davanti all’altare, del dipinto **“Scena eucaristica”**, opera suggestiva di **Girolamo Romanino**, o ancora allo splendido tondo della **Scuola del Ghirlandaio**. Come per le precedenti iniziative, l’entrata alla mostra è completamente libera e gratuita; i visitatori che lo desidereranno verranno accompagnati da guide, che li condurranno alla scoperta di opere di indiscusso valore artistico e storico”.*

Ad impreziosire la “Via della bellezza”, si aggiungono le splendide opere restaurate o in restauro presso la Banca per iniziativa della Fondazione, permettendo al visitatore di proseguire nel modo migliore questo “viaggio” nel Bello e nel Sacro, come sottolinea Angelo Piazzoli: *“Nella sala Consiliare della Banca, sarà possibile ammirare nuovamente il capolavoro di **Lorenzo Lotto, “Madonna in gloria con i Santi”**, proveniente dalla Parrocchia di Sedrina e l’olio su tela, anch’esso recuperato grazie ai restauri finanziati dalla Fondazione, dal titolo **“La Vergine che adora il Bambino”**, realizzato dal maestro **Alessandro Bonvicino, detto Il Moretto**.”*

*“I dipinti del Lotto e del Moretto, ospitati nella Sala Consiliare della Banca - sottolinea il Segretario Generale della Fondazione - potranno essere ammirati in fase ancora più avanzata di restauro rispetto alla recente esposizione di ottobre; interloquendo con i restauratori, presenti in sala, il visitatore potrà apprezzare l’evoluzione degli interventi rispetto alla precedente ostensione dei dipinti. Ad essi si aggiunge “in loco” - tra le opere “salvate” grazie all’intervento di recupero finanziato dalla Fondazione e certamente tra i protagonisti in questo nuovo “viaggio” per immagine - la presenza del **“Cristo morto con la Maddalena”** del manierista bergamasco **Antonio Cifroni**, proveniente dalla Chiesa di Santo Spirito. La visione del dipinto del Cifroni è offerta al pubblico quale singolare testimonianza dei molteplici interventi di restauro che, ogni anno, la Fondazione finanzia direttamente nei territori di riferimento a tutela del patrimonio artistico”.*

La nuova esposizione delle opere restaurate - particolarmente dei dipinti di Lotto - avviene a grande richiesta del pubblico dopo gli straordinari successi delle mostre di ottobre (circa 7.000 presenze nei primi tre weekend di ottobre, 20 scolaresche con visite guidate, oltre 16.000 visitatori complessivi compresi i feriali); per consentire a coloro che nella precedente ostensione ne avevano avuta una visione rapida - in considerazione dell’affollamento della visite - ovvero a chi non aveva potuto partecipare, la Fondazione ripropone poi alla pubblica ammirazione il **“Polittico di Ponteranica”**, inserito nella maestosa cornice, nonché **“Sacra Famiglia con**



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

santa Caterina d'Alessandria" (completamente restaurato ed incorniciato) opere del Lotto rientrate dalla mostra che si è svolta presso le "Scuderie del Quirinale".

Passando poi attraverso la visione di ulteriori dipinti della collezione della Banca - tra cui uno splendido **Salmeggia** ("**Diana e Callisto**") posizionato in balconata - il visitatore potrà da ultimo apprezzare "**Santa Maria Maddalena in preghiera**" e "**Maschere e venditrice**"; entrambi fuoriusciti dal genio creativo di **Giacomo Ceruti** e di proprietà della Banca. *"Abbiamo pensato - aggiunge il Segretario Generale della Fondazione Credito Bergamasco - di inserire lungo la "Via pulchritudinis", al primo piano del Palazzo, uno spazio dedicato ancora al Ceruti, riferito alle opere disponibili di nostra proprietà (un bel ritratto di ecclesiastico non è in sede, in quanto concesso in comodato al "Museo di arte e Cultura Sacra" di Romano di Lombardia). Un Ceruti differente però, non più centrato sul tema delle nature morte, che sono invece protagoniste nella mostra allestita in contemporanea nel salone centrale del Creberg".*

"Via pulchritudinis" - aperta al pubblico dal 5 al 20 novembre 2011 - è una mostra, un suggerimento, una riflessione su come intorno al Bello possa crescere e fiorire una nuova e più consapevole umanità: *"Giovanni Paolo II - conclude Angelo Piazzoli - in uno dei suoi ultimi scritti, richiama la bellezza gloriosa della pittura di Michelangelo nella Sistina ad attestare il miracolo della Creazione che si guarda e si vede. Più recentemente, Papa Benedetto XVI ha ricordato come «L'arte è capace di esprimere e rendere visibile il bisogno dell'uomo di andare oltre ciò che si vede, manifesta la sete e la ricerca dell'infinito. Anzi, è come una porta aperta verso l'infinito, verso una bellezza e una verità che vanno al di là del quotidiano». Sono due riflessioni che ci ricordano come il Bello, stia alla base del desiderio di cambiamento e di progresso culturale per noi e per la comunità. E su questo convincimento cerchiamo di offrire il nostro contributo ai nostri territori".*

Bergamo, 3 novembre 2011



**F O N D A Z I O N E
C R E D I T O B E R G A M A S C O**

“VIA PULCHRITUDINIS”

5 – 20 novembre 2011

Palazzo Credito Bergamasco - Largo Porta Nuova 2, Bergamo

Balconata al primo piano e Sala Consiglio

Sabato 5, 12 e 19 novembre - domenica 6, 13 e 20 novembre

Apertura dalle ore 11.00 alle ore 19.00 – orario continuato

Ingresso libero

Possibilità di visite guidate e gratuite con inizio alle ore 11.00 – 12.00 – 14.30 –
15.30 – 16.30 – 17.30 – 18.15.